

Il Pastaio Patarò rileva la riminese Canuti: esporterà gnocchi surgelati negli States

Primo investimento dopo l'ingresso del fondo Riverside Dall'operazione importanti sinergie sui mercati esteri

L'acquisizione

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BERLINGO. Lo scorso maggio il colosso internazionale di private equity, Riverside Company, ha fatto il suo ingresso nel capitale sociale de Il Pastaio, società che ha sedi produttive a Berlingo e Torbole Casaglia. Obiettivo dell'operazione: accelerare il processo di internazionalizzazione del gruppo, diffondere la cultura della pasta fresca di qualità (in particolare degli gnocchi di patate, vero core business) all'estero, con un occhio di riguardo al mercato americano.

A sei mesi di distanza dallo sbarco a Brescia di Riverside, arriva il primo segno tangibile della strategia avviata dalle famiglie Maestri e Zampedri che restano fortemente attive

nell'assetto societario del gruppo. Il Pastaio ha annunciato ieri la sua prima acquisizione.

Pasta surgelata. Si tratta della Canuti Tradizione Italiana, storico produttore di pasta fresca surgelata per il canale food-service con sede a Rimini. «Canuti è il partner perfetto per accompagnare il nostro percorso di internazionalizzazione - spiegano le famiglie Maestri e Zampedri, coinvolte nell'operazione con una partecipazione del 25% -. La nostra esperienza maturata negli anni unita al potenziale di espansione di Riverside sta favorendo rapidamente la diffusione della cultura della pasta fresca ad elevati standard di qualità nel mondo. Questa acquisizione è solo il primo passo di un processo di crescita, sviluppo e messa in comune dei reciproci fattori di successo nel quale crediamo molto».

Fondata a Rimini nel 1950,



Lo stabilimento a Berlingo. La sede de Il Pastaio, marchio Patarò

Canuti produce e vende pasta fresca surgelata con e senza ripieno. Appartiene alla famiglia veneta Toffano Pagnan, che detiene interessi anche nel real estate e nel settore turistico ed ha acquisito l'azienda nel 2015 trasformandola da piccolo pastificio tradizionale a produttore leader per l'alta cucina, con una gamma di prodotti di oltre 150 ricette.

Canuti ha una clientela diversificata e distribuisce i suoi prodotti principalmente tramite il settore Horeca; negli ultimi anni si è espansa a livello internazionale, vendendo il 45% dei suoi prodotti in 35 Paesi nel mondo ed ha un fatturato che nel 2022 si aggira intorno ai 13 milioni di euro (9 milioni nel 2021).

Sinergie. L'acquisizione - permetterà al gruppo di realizzare importanti sinergie commerciali, mantenendo inalterate le caratteristiche di qualità e servizio che da sempre contraddistinguono i due brand. «Oggi la nostra shelf life va da 40 a 120 giorni - spiega Maestri e Zampedri -, la combinazione con Canuti consentirà di allungarla anche grazie all'espansione nel settore della pasta surgelata con potenzialità enormi nei servizi per la ristorazione e nell'export, soprattutto sul mercato americano». Gli States sono il primo obiettivo: che può essere raggiunto esportando know how ed iniziando a produrre gnocchi di patate di qualità negli Usa.

«Vogliamo esportare la tradizione e le eccellenze della cucina italiana. Ma è semplice - ci spiegano Maestri e Zampedri -. I prodotti a base di patate venduti negli Usa sono stabilizzati, hanno sapore e consistenza diversa rispetto a quelli italiani. Stiamo studiando la formula più adatta perché gli gnocchi del Pastaio possano avere un successo analogo a quello ottenuto in Italia».

Nell'operazione Riverside ha lavorato con Allen & Overy per gli aspetti contrattualistici e con PwC per le questioni finanziarie e legali. Mentre Il Pastaio è stato seguito nel deal da Diego Bettazza, partner di Project Group azienda presente da oltre 25 anni sul territorio bresciano. //

IL GRUPPO

Il Pastaio.

Fondata a Brescia nel 1982 Il Pastaio è leader negli gnocchi freschi a base di patate. Nel 2021 ha fatturato 44,7 milioni (l'aumento dei ricavi sul 2020 è stato del 21%) con un utile netto di 4,8 milioni.

Il business della patata.

Il gruppo possiede oggi due stabilimenti produttivi, a Berlingo e Torbole Casaglia (in quest'ultimo sono concentrate le produzioni di alta qualità) per una superficie produttiva totale di circa 30mila mq.

Riverside Company.

È una società di private equity globale focalizzata sugli investimenti in aziende in crescita di valore non superiore ai 400 mln di dollari.

Pastificio Canuti.

Fondata a Rimini nel 1950, Canuti produce e vende pasta fresca surgelata con e senza ripieno. La famiglia veneta Toffano Pagnan, ha acquisito l'azienda nel 2015 ed ha trasformato Canuti da piccolo pastificio tradizionale a produttore leader per l'alta cucina, con una gamma di prodotti con oltre 150 ricette. Canuti ha una clientela ben diversificata e distribuisce i suoi prodotti principalmente tramite il settore ho.re.ca.

Innovazione d'impresa fra tecnica ed etica

Webinar Unibs

BRESCIA. L'approccio sferico dell'innovazione, tra tecnica ed etica. Una nuova cultura del fare impresa in modo responsabile, consapevole e sostenibile per stimolare l'innovazione in modo nuovo. Sono questi i temi del seminario proposto da Smae - School of Management and Advanced Education dell'Università degli Studi

di Brescia, in collaborazione con Csmat e Isfor che precede la partenza del master Maxe in programma a febbraio 2023. Il webinar gratuito è in programma il 5 dicembre alle 16.30. Durante i sessanta minuti del seminario si passeranno la parola i relatori Mario Mazzoleni, Direttore Smae - Unibs; Cinzia Pollio, direttrice Isfor; Riccardo Trichilo, ad & dg Csmat, Mirco Soprani, presidente di Life Skills Business e socio fondatore di Associazione Accademia

della Gentilezza che parlerà dell'importanza di agire sul benessere delle persone in azienda. Infine due esperienze di manager Maxe con Metalpres Donati che racconteranno i benefici ottenuti dal master e perché vale la pena investire 300 ore del nostro tempo. Iscrizioni su www.maxe.csmat.it

Con la quarta edizione, il Maxe si conferma interessante percorso formativo innovativo e concreto, per formare figure di nuova generazione, in grado di far interagire robust design con economia circolare, lean tools con welfare e strategia di sostenibilità, intelligenza artificiale. Nelle tre edizioni sono stati formati 35 manager. //

Cfp Zanardelli, partnership con Rhône-Alpes sull'auto

Formazione

BRESCIA. Partnership formativa franco - bresciana per il settore automotive, comparto portante e strategico della nostra economia.

È infatti attesa quest'oggi al Cfp Zanardelli (Via Fausto Gamba 12), la visita della delegazione francese del Campus «Auto Mobilités» di Auvergne-Rhône-Alpes, con cui il

di sistemi e veicoli (veicoli per il trasporto su strada), la Bejuit High School di Bron sulla manutenzione dei veicoli (auto private e veicoli per il trasporto su strada), il liceo Fays di Villeurbanne sulla progettazione e costruzione di veicoli, la scuola superiore Labbe di Oullins sui lavori relativi all'installazione e alla manutenzione delle stazioni di ricarica, l'associazione Cara (cluster di competitività) e l'Associazione Pfa (piattaforma del settore automobilistico).

Assieme a Cfp Zanardelli di Brescia, il progetto franco-italiano coinvolge ulteriori enti di formazione lombardi e piemontesi. //






B-AUTOMATION SERVICE™

robot and cnc

ASSISTENZA, RIPARAZIONE E VENDITA RICAMBI
DEI MIGLIORI BRAND PER MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

L'EFFICIENZA DELLA VOSTRA AZIENDA È AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO

Via Pierre e Marie Curie 2/4 - Cazzago San Martino (BS)
Tel. 030 6813450 - Fax 030 6812484
www.automationservice.biz
info@automationservice.biz